

Comunicazione e Media

## **Taranto, interventi per 50 milioni su reti idriche e fognarie**

*Sopralluogo del sindaco Bitetti al cantiere di Acquedotto Pugliese per fare il punto sulle attività*

**Taranto, 22 luglio 2025** – Dal risanamento delle reti idriche alla riqualificazione delle condotte fognarie, Acquedotto Pugliese (AQP) sta portando avanti **interventi per 50 milioni di euro nella città di Taranto**. Il dato è emerso oggi in occasione del sopralluogo tenuto dal sindaco del capoluogo ionico, Piero Bitetti, sul cantiere di via Ciro Giovinazzi, interessato in questi giorni dall'avanzamento dei lavori di pulizia del sistema fognario partiti ad aprile da via Regina Elena nel centro cittadino.

*“Le infrastrutture rappresentano un fattore strategico per lo sviluppo efficiente della città ed in particolare reti fognarie ammodernate– ha spiegato il primo cittadino di Taranto, **Piero Bitetti** – garantiscono benefici concreti assicurando condizioni igieniche ottimali, tutelando la salute e favorendo ambienti urbani puliti e accoglienti. Allo stesso tempo, una rete idrica aggiornata garantisce la distribuzione regolare di acqua potabile, riducendo al minimo sprechi e consumi. Inoltre, l'utilizzo di tecnologie avanzate, come sistemi digitali e sensori intelligenti per la gestione delle reti, permette di monitorare costantemente le infrastrutture, prevenendo disagi e garantendo interventi mirati ed efficaci, con un ulteriore miglioramento del servizio erogato. Investire in reti idriche e fognarie moderne significa per noi puntare sul benessere diffuso e duraturo della città, rafforzando l'attrattività e generando valore economico e sociale. Quella di oggi è un'ulteriore testimonianza dell'attenzione e dell'impegno di AQP nei confronti dei cittadini e del territorio”.*

L'attività di pulizia delle condotte fognarie, per un importo complessivo di 12 mln di euro, rientra nel quadro più complessivo dell'efficientamento del servizio gestito da Acquedotto Pugliese nel capoluogo ionico e nei centri della provincia. *“A gennaio del 2025 è cominciato - ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici di Taranto, **Lucio Lonoce** - il risanamento della rete idrica a Taranto, lungo un tracciato di 90 km di condotte. Prevede, tra l'altro, l'installazione di postazioni di misura, controllo e regolazione della portata e della pressione, attraverso cui garantire una distribuzione uniforme della risorsa idrica in tutto l'abitato e prevenire le perdite. Da gennaio a giugno del 2025 sono state sostituite a Taranto 12.800 m circa di rete idrica, sono stati realizzati in sostituzione 235 allacci. Inoltre sono state realizzate postazioni utili per la suddivisione della rete in distretti, ed in particolare 11 postazioni per la separazione della rete e 9 per la misura della portata”.*

I lavori in corso nel capoluogo e in altri 9 comuni della provincia (Laterza, San Marzano, Statte, Mottola, Grottaglie, Sava e Manduria; già conclusi a Roccaforzata e Monteparano) rientrano nel Piano di Risanamento Reti 4 con un importo complessivo di 72 milioni di euro, di cui 37 dedicati a Taranto.

Comunicazione e Media - Responsabile: Vito Palumbo

Rif: Paolo Magrone - Mob: 333 374 7629 - e-mail: [p.magrone@aqp.it](mailto:p.magrone@aqp.it)

Rif: Alessandro Di Pierro - Mob: 333 374 7731 - e-mail: [al.dipierro@aqp.it](mailto:al.dipierro@aqp.it)



La rete fognaria, dopo le operazioni di pulizia, sarà oggetto di **videoispezione e ricostruzione in 3D**: *“Un intervento che potrà essere utile alla riprogettazione del sistema fognario del centro cittadino, con l’obiettivo – ha concluso l’ing. **Nico Notarnicola**, manager AQP della Struttura Territoriale Operativa (Sto) di Taranto – di eliminare, qualora dovessero sussistere le condizioni tecniche, diversi impianti di sollevamento, ottimizzando la gestione e riducendo i costi energetici. Diversi e complementari gli obiettivi da conseguire: la riduzione dell’intasamento delle tubazioni, evitando possibili sversamenti, il contrasto della proliferazione di blatte e ratti, la riduzione dei costi di sanificazione e deblattizzazione. In definitiva migliore pulizia e maggiore igiene per la città”.*

\*\*\*\*\*

Contenuti multimediali per i media:

Foto

[https://drive.google.com/drive/folders/15IY\\_DwOPT6PSZ\\_msEWYHES35\\_pCq5R7a?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/15IY_DwOPT6PSZ_msEWYHES35_pCq5R7a?usp=sharing)

Immagini di copertura

[https://drive.google.com/file/d/1n4gmq-fs91jKVkBhrBl2x5Z\\_Dbj-K44w/view](https://drive.google.com/file/d/1n4gmq-fs91jKVkBhrBl2x5Z_Dbj-K44w/view)

Intervista al Sindaco del Comune di Taranto, **Piero Bitetti**

[https://drive.google.com/file/d/1VFeksH85ODU\\_DDhXRAeM\\_\\_WmFAIfje4Z/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1VFeksH85ODU_DDhXRAeM__WmFAIfje4Z/view?usp=sharing)

Intervista all’Assessore comunale ai Lavori Pubblici, **Lucio Lonoce**

<https://drive.google.com/file/d/19egCIqXGbX6Jv2lsXBhCE0M5v6eoVNwb/view?usp=sharing>

Intervista al Rup di AQP, **Antonio Schinaia**

<https://drive.google.com/file/d/1meq0jK0UqADTFRwM3x554mDxVxDe2GDA/view>



## SCHEDA

### Taranto – Reti e investimenti

- **Risanamento Reti (4) a Taranto.** In coerenza con la strategia di AQP, i primi investimenti da citare sono quelli sull'efficientamento delle reti. Sono attualmente in corso a Taranto e in altri **9 comuni della provincia** (Laterza, San Marzano, Statte, Mottola, Grottaglie, Sava e Manduria; già conclusi a Roccaforzata e Monteparano) i lavori del Risanamento Reti 4 che prevedono il rinnovamento, la distrettualizzazione e la digitalizzazione della rete, al fine di regolare portate e pressioni idriche, tutelando la risorsa. I parametri di gestione della rete idrica saranno regolabili sia sul posto sia da remoto. L'importo complessivo è **72 milioni** di euro di cui 37 milioni dedicati al capoluogo ionico. Ai primi di gennaio del 2025 è cominciato il risanamento della rete idrica a Taranto, lungo un tracciato di 90 km di condotte. Il risanamento delle reti prevede, tra l'altro, l'installazione di postazioni di misura, controllo e regolazione della portata e della pressione, attraverso cui garantire una distribuzione uniforme della risorsa idrica in tutto l'abitato e prevenire le perdite, ottimizzando la pressione al contatore e migliorando il servizio per i cittadini. Da gennaio a giugno del 2025 sono state sostituite 12.800 m circa di rete idrica, sono stati realizzati in sostituzione 235 allacci. Inoltre sono state realizzate postazioni utili per la suddivisione della rete in distretti, ed in particolare n.11 postazioni "PVS" per la separazione della rete e n.9 "PQ" per la misura della portata.

- Intervento PNRR per il rifacimento rete di alimentazione **Talsano-San Donato** (Taranto) – L'intervento ha garantito la sostituzione di reti idriche nella Zona di San Donato, al confine dell'abitato di Leporano. L'intervento, finanziato con fondi PNRR, è stato di recente ultimato. Importo netto al ribasso d'asta € 2.576.719,35

- Relining Ponte Punta Penna. Taranto recentemente è stata tra l'altro protagonista di un importante intervento di relining, ovvero di rigenerazione delle condotte che si diramano dalla località Paolo VI fino all'ingresso dell'impalcato del **Punta Penna** Pizzone. Il complesso intervento, nei pressi di uno dei ponti su mare più imponenti d'Europa, con una lunghezza di 1.907 metri e una larghezza di 27, ha visto un investimento di 27 milioni di euro finanziati con fondi React-EU. Le due condotte esistenti in acciaio di diametro DN800, per una lunghezza ciascuna di 5,2 km, realizzate negli anni 70 erano caratterizzate da un alto grado di corrosione, con importanti perdite idriche e con il rischio che di garantire la continuità del servizio. Grazie all'intervento innovativo di relining, è stata posta all'interno di ciascuna tubazione di acciaio, un rivestimento in polietilene che potrà garantire una vita utile di ulteriori 80 anni. L'esecuzione di questo intervento, con la tecnologia innovativa, ha limitato gli scavi ad alcuni metri, evitando disagi ad importanti reti viarie e ferroviarie.

- Disincrostazione delle **reti fognarie Taranto**. Sono partiti ad aprile 2025 (e si concluderanno nel 2028), con un cantiere in via Regina Elena nel centro cittadino, i lavori di pulizia delle condotte e delle gallerie fognarie di Taranto, per un importo complessivo di 12 mln di euro. L'attività intrapresa da Acquedotto Pugliese per un servizio sempre più efficiente, oltre al potenziamento e risanamento della rete idrica, prevede la pulizia radicale



delle condotte fognarie per migliorare il deflusso dei reflui e scongiurare ogni rischio collegato alla proliferazione di insetti e ratti. Un intervento tanto più utile in vista della bella stagione, quando la città diventa meta preferita dei turisti. Diversi e complementari gli obiettivi da conseguire: la riduzione dell'intasamento delle tubazioni, evitando possibili sversamenti, il contrasto della proliferazione di blatte e ratti, la riduzione dei costi di sanificazione e deblattizzazione. In definitiva, una migliore pulizia e una maggiore igiene per la città. Gli interventi sulla rete fognaria hanno anche un altro importante obiettivo: la rete, dopo le operazioni di pulizia, sarà oggetto di videoispezione e ricostruzione in 3D, un intervento che potrà essere utile alla riprogettazione, in futuro, del sistema fognario del centro cittadino, con l'obiettivo di realizzare la fogna nera dedicata ed eliminare, qualora dovessero sussistere le condizioni tecniche, diversi impianti di sollevamento, ottimizzando la gestione e riducendo i costi energetici.

### **Taranto – Depurazione e riuso**

- **Potenziamento impianto di depurazione di Taranto Gennarini.** L'intervento è finalizzato ad incrementare la capacità di trattamento dell'impianto a 252.300 AE, adeguandolo al contempo al Regolamento Regionale n. 13/17 e al DM185/2003 per il riuso in agricoltura. L'impianto sarà anche adeguato alla L.R. 32/2018 per il contenimento delle emissioni odorigene. L'importo contrattuale dei lavori è di €. 26.859.348,79 e la consegna dei lavori è prevista per il mese di luglio 2025.
- **Realizzazione della condotta sottomarina di Taranto Gennarini.** Realizzazione di una nuova condotta di recapito finale a partire dal punto di immersione di quella esistente, con direzione 33°N e diffusore ubicato alla batimetrica -40,00 mt, per una distanza dalla linea di costa di circa 2 km. La nuova condotta sarà costituita da un tratto di avvicinamento a mare, dall'impianto di spinta, costituito da tubazioni in acciaio con rivestimento esterno in polietilene triplo strato o in poliuretano da posare con tecnica tradizionale con scavo in trincea; condotta di lunghezza 2.045 metri costituita nel tratto tra la linea di riva e per una lunghezza complessiva 997,88 mt, da tubazioni delle stesse caratteristiche di cui al punto precedente, da posare con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC); tratto successivo per una lunghezza complessiva 1.047,12 mt, da tubazione in acciaio dello stesso tipo, da posare direttamente sul fondo stabilizzata con materassi bituminosi, e diffusore finale del diametro nominale DN600. (Intervento a cura della Direzione Ingegneria).
- **Riuso nella provincia di Taranto** - È interessata da investimenti anche nel riuso delle acque depurate per fini irrigui. Sono **10 gli impianti** depurativi attualmente configurati: Martina Franca, che ha già una rete irrigua connessa e da questa estate potrà distribuire acqua, Avetrana, Castellaneta Marina, Faggiano, Ginosa Marina, Manduria-Sava, Maruggio, Massafra, Montemesola e Pulsano. A questi, entro il 2028, si aggiungeranno altri **6 impianti**: Castellaneta, Ginosa, Lizzano, Palagiano, Taranto Gennarini e Torricella. Il potenziale complessivo annuo dei 16 impianti in provincia di Taranto è di oltre **20 milioni di metri cubi** d'acqua affinata.

\*\*\*\*\*



## SCHEDA TECNICA SULLE ATTIVITÀ NELLE CONDOTTE FOGNARIE

- Al fine di migliorarne il funzionamento ed il deflusso, con annessa attività di videoispezione delle condotte disincrostate e di rilevazione delle opere, le attività di disincrostazione sono realizzate attraverso idrogetto e/o fresatura con sistemi idraulici del materiale adeso, da eseguirsi con autopurghi ad alta pressione e capaci di estrarre il materiale disincrostato, da svolgere in contemporanea alle attività di videoispezione al fine di guidare le macchine alla completa disincrostazione delle tubazioni anche con ripetuti passaggi, ed alla successiva attività di rilevamento delle opere, mediante drone di ultima generazione per l'ispezione, la mappatura e il monitoraggio di spazi confinati, con la restituzione del rilievo delle opere, anche in forma tridimensionale.



Figura 1 - Rete fognaria borgo di Taranto

### **Il servizio, in linea generale, prevede le seguenti attività:**

- Spurgo e pulizia preventiva delle condotte, cunicoli, gallerie (qualsiasi sia la tipologia di manufatto) e dei pozzetti;
- Disincrostazione delle condotte, cunicoli, gallerie (qualsiasi sia la tipologia di manufatto) con annessa e contemporanea attività di video ispezione;
- Estrazione del materiale dalle condotte cunicoli, gallerie (qualsiasi sia la tipologia di manufatto) e dai pozzetti riveniente dallo spurgo e dalla disincrostazione



- Tutte le attività propedeutiche, quali rilievi, programmazione di dettaglio, richieste autorizzative finalizzate alla posa dei divieti di sostata, redazione di elaborati grafici e documentali.
- Rilevamento delle opere oggetto delle attività precedenti, mediante ausilio di drone di ultima generazione per l'ispezione, la mappatura e il monitoraggio di spazi confinati on tecnologia Lidar, con la restituzione del rilievo delle opere, anche in forma tridimensionale.

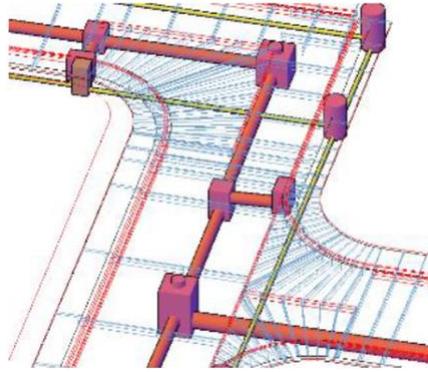


Figura 3 - Restituzione tridimensionale della rete

## ATTIVITA' DI VIDEOISPEZIONE

Le attività di video ispezione fognaria sono effettuate con:

- telecamera a colori, a perfetta tenuta d'acqua e resistente alla pressione, ad alta risoluzione d'immagine, corredata di obiettivo, lenti e lampade per l'illuminazione, protette da cupole a tenuta stagna, il tutto montato su carrello a movimentazione automatica elettrocomandata, con ruote o cingoli gommati;
- verricello per il calo della telecamera nella condotta;
- cavo di collegamento alla console di controllo, per la trasmissione dei dati da e per la telecamera e per l'alimentazione della stessa;
- console di controllo con monitor, generatore dati, computer con relativi programmi, e quant'altro occorrente per il regolare funzionamento delle apparecchiature;



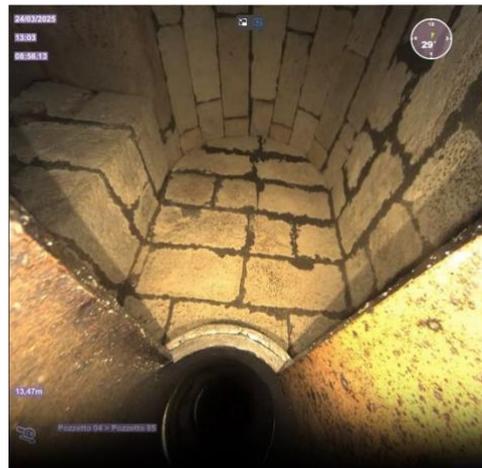
Figura 5 - Camera su ruote per video ispezioni fognaria



## ATTIVITA' DI RILIEVO DI OPERE E GALLERIE

Le attività di rilievo sono effettuare per mezzo di:

- Drone di ultima generazione per l'ispezione, la mappatura e il monitoraggio di spazi confinati, dotato di tecnologia lidar e relativi strumenti di controllo
- console di controllo, generatore dati, computer con relativi programmi, e quant'altro occorrente per il regolare funzionamento delle apparecchiature;



*Figura 6 - Rilievo di volte e gallerie*



*Figura 7 - Drone per le ispezioni in galleria fognaria*